

OGGETTO:

Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/19 e relativi allegati

Dimostrazione della compatibilità economica:

non comporta ordine di spesa

Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.

Il Responsabile del Settore

Settore Economico Finanziario

Visto si conferma la disponibilità e si iscrive al n°
delle utilizzazioni del budget.

L'Addetto

Preso atto della suesposta dimostrazione e delle risultanze contabili del Settore, si attesta che l'importo utilizzato con il presente atto rientra nel budget assegnato e che pertanto la spesa è compatibile con le previsioni riportate in contabilità generale.

Li, _____

Il Responsabile del Settore
Affari Economico – Finanziari

DELIBERAZIONE N. 176

Adottata nella seduta del 30/01/ 2017
dal Direttore Generale Dott. Angelo Pellicanò

Con l'intervento dei signori

Dott.ssa Rosaria D'Ippolito

Direttore Amministrativo

Dott. Salvatore Giuffrida

Direttore Sanitario

E con l'assistenza, quale segretario verbalizzante,
della Dott.ssa Lorenza Giusto

Il collaboratore amm.vo prof.le
Dott. Orazio Vecchio

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza Dott.ssa Mirella Cannada

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") che prevede che ogni Pubblica Amministrazione predisponga un Piano triennale per la prevenzione della corruzione, da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Viste le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190", emanate il 15.03.2013;

Vista la Circolare n. 1 datata 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, avente per oggetto: "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

Visto il D.lgs 14/03/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP:AA.*"

Visto altresì il D.Lgs.25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

Considerato che con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, la CIVIT-Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Che con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'ANAC ha pubblicato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Che con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Che sia l'aggiornamento 2015 e sia il PNA 2016 dedicano ampio spazio alle misure di prevenzione della corruzione nell'area di rischio relativa ai contratti pubblici, con l'intento di fornire indicazioni operative a tutte le amministrazioni per l'intero processo di realizzazione dell'opera pubblica o dell'acquisto di servizio/fornitura;

Che nei predetti documenti è dedicata una sezione alla Sanità;

Vista la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2017/2019 predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nel quale sono comprese misure di attuazione della trasparenza amministrativa e del quale altresì fanno parte integrante il Codice etico-comportamentale, il Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) già approvato con deliberazione n. 2102 del 13/05/2015, il regolamento aziendale per il Diritto di Accesso civico ai documenti amministrativi approvato con delibera n. 3343 del 22/12/2016 e il Patto di Integrità;

Che nel predetto PTPC in ossequio a quanto prescritto nel PNA 2016 e della normativa in vigore richiamata nel predetto Piano sono stati individuati sia il RASA (Responsabile per l'anagrafe della stazione appaltante) sia il Responsabile dell'Antiriciclaggio;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione del PTPC 2017/2019 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel quale sono comprese misure di attuazione della trasparenza amministrativa e del quale altresì fanno parte integrante il Codice etico-comportamentale, il Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) già approvato con deliberazione n. 2102 del 13/05/2015, il regolamento aziendale per il Diritto di Accesso civico ai documenti amministrativi approvato con delibera n. 3343 del 22/12/2016 e il Patto di Integrità;

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017/2019 (PTPCT) predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel quale sono comprese misure di attuazione della trasparenza amministrativa e del quale altresì fanno parte integrante il Codice etico-comportamentale, il Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) già approvato con deliberazione n. 2102 del 13/05/2015, il regolamento aziendale per il Diritto di Accesso civico ai documenti amministrativi approvato con delibera n. 3343 del 22/12/2016 e il Patto di Integrità;

Preso atto che nel predetto PTPC in ossequio a quanto prescritto nel PNA 2016 e della normativa in vigore richiamata nel predetto Piano sono stati individuati sia il RASA (Responsabile per l'anagrafe della stazione appaltante) sia il Responsabile dell'Antiriciclaggio;

Dare atto che il Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale, anche a seguito:

- delle indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- delle indicazioni da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante relazione annuale sulla validità ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012.

Richiamare i Dirigenti al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal Piano anticorruzione;
- tenere attività di informazione e formazione nei confronti dei dipendenti volte a prevenire la corruzione nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza;
- segnalare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione eventuali irregolarità e/o atti illeciti riscontrati;
- relazionare, entro il mese di novembre di ogni anno, al Responsabile della prevenzione della corruzione, su tutte le iniziative adottate al fine di prevenire la corruzione nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza.

Dare atto che il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 (PTPC) nel quale sono comprese misure di attuazione della trasparenza amministrativa e del quale altresì fanno parte integrante il Codice etico-comportamentale, il Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower) già approvato con deliberazione n. 2102 del 13/05/2015, il regolamento aziendale per il Diritto di Accesso civico ai documenti amministrativi approvato con delibera n. 3343 del 22/12/2016 e il Patto di Integrità;

Dare alla presente la esecuzione immediata.

La presente delibera viene pubblicata all'albo dal 05-02 al 18-02-2017

Il Responsabile Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza
Dott.ssa Mirella Cannada

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosaria D'Ippolito

Il Direttore Sanitario
Dott. Salvatore Giuffrida

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Pellicanò

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Lorenza Giusto